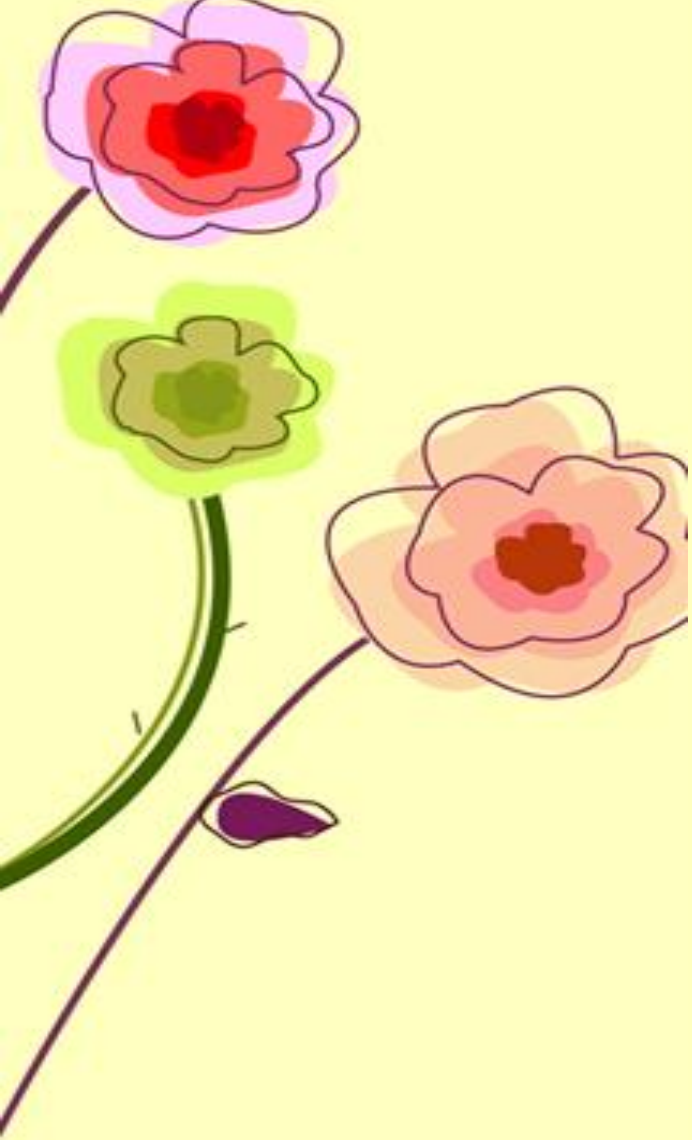
COMUNE DI SANT'ANTIOCO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Servizio Educativo Ricreativo per la Prima Infanzia

GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE

www.dimensioneumana.it



IL BAMBINO HA CENTO LINGUE, CENTO MANI,
CENTO PENSIERI , CENTO MODI DI PENSARE
DI GIOCARE E DI PARLARE

CENTO SEMPRE CENTO MODI DI ASCOLTARE,
DI STUPIRE , DI AMARE,
CENTO ALLEGRIE PER CANTARE E CAPIRE

CENTO MONDI DA SCOPRIRE,
CENTO MONDI DA INVENTARE,
CENTO MONDI DA SOGNARE ...

LORIS MALAGUZZI

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

PROGRAMMAZIONE

ANNO EDUCATIVO

2011-2012

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

L'EQUIPE EDUCATIVA

Educatore con funzioni di Coordinatore-responsabile del Servizio, Dott.ssa Caredda Giulia

Assistenti all'infanzia, Latte Michela, Contu Patrizia, Lusci Marta

Ausiliaria, Orrù Alessandra

Pedagogista con funzione di Supervisore esterno, Dott.ssa Serra Valeria

Il Servizio Educativo Ricreativo per la Prima Infanzia
è un servizio di Micro-nido
per bambini di età compresa tra i 3 ed i 36mesi.

Esso si propone di favorire il benessere psico-fisico e sociale dei bambini e di andare incontro alle esigenze delle singole famiglie, affiancandosi e collaborando con esse.

Dimensione umana

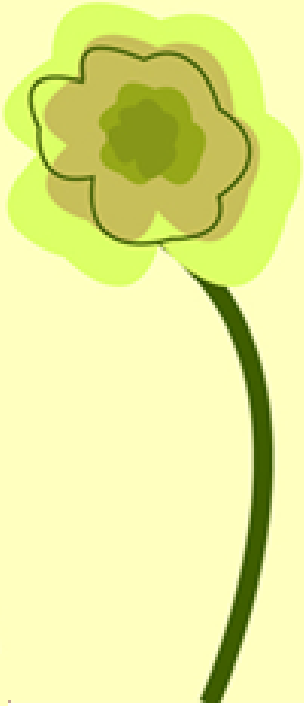
Network Etico Territoriale

Le sue principali Finalità sono :

la crescita armonica ed equilibrata dei bambini,

il raggiungimento dell'autonomia personale,

lo sviluppo della comunicazione
e della socializzazione.



Il tutto verrà perseguito attraverso dei percorsi modulati secondo tempi e ritmi personali.
Tali percorsi permetteranno ai bambini di scoprire le proprie potenzialità percettive, le caratteristiche di ciò che li circonda , all'interno di un contesto in cui sono valorizzati la socializzazione, la ricerca, la sperimentazione, la scoperta, il gioco individuale e di gruppo.
I contenuti faranno sempre riferimento al loro vissuto quotidiano, al loro ambiente di vita, a ciò che è loro familiare.

La Programmazione Educativa avrà carattere di

FLESSIBILITÀ.

Ciò significa che essa verrà adattata alle esigenze, ai bisogni, alle caratteristiche dei bambini e potrà subire degli aggiustamenti in itinere, finalizzati all'attivazione di nuove azioni o alla rimodulazione di quelle già previste.

La Programmazione, infatti, non perderà mai di vista i

BAMBINI

con i loro bisogni, le loro esigenze, i loro tempi e ritmi, il loro bisogno di cura .

Ad essere privilegiata sarà la metodologia ludica e del lavoro laboratoriale .

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

L'INSERIMENTO

Quello dell'inserimento e' un momento molto delicato che richiede di essere affrontato con gradualità ed impegno da parte delle educatrici .

Esso coinvolge i bambini, gli educatori e le famiglie.

I tempi del distacco variano da bambino a bambino.

Alle figure di riferimento viene solitamente richiesto un periodo di disponibilità di circa una settimana.

L'inserimento rappresenta un importante strumento metodologico, in quanto permette di instaurare le prime relazioni tra educatori e bambini e tra educatori e genitori.

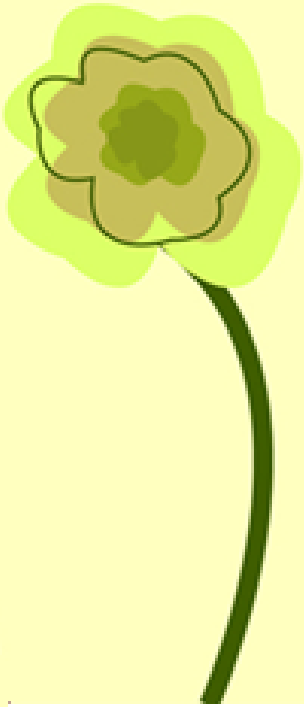
Attraverso il dialogo e l'osservazione sarà possibile raccogliere tutte le informazioni utili a conoscere meglio i bambini al fine di pianificare in maniera mirata tutte le attività.

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

La giornata tipo

ORARIO	ATTIVITA’
7.30/9.00	INGRESSO E ACCOGLIENZA
9.00/9.30	GIOCO LIBERO
9.30/10.00	MERENDA
10.00/11.15	ATTIVITA’ STRUTTURATE
11.15/11.45	CAMBIO
11.45/12.00	IGIENE PERSONALE
12.00/13.00	PRANZO
13.00/13.30	IGIENE E GIOCO LIBERO
13.30/13.45	USCITA



LE ATTIVITA'

Le proposte didattiche terranno conto degli obiettivi specifici di ogni età, degli interessi e attitudini dei bambini, delle loro capacità ed abilità.

Sia per il gruppo dei piccoli, sia per quello dei grandi gli ambiti di sviluppo investiti dalle diverse attività saranno:

AMBITO PERCETTIVO
AMBITO COGNITIVO
AMBITO DELLO SVILUPPO SOCIALE E DEL GIOCO
AMBITO AFETTIVO
AMBITO DELLA SOCIALIZZAZIONE
AMBITO DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITA'

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Si è scelto di lavorare attraverso l'ausilio di uno **sfondo integratore** e dunque di un personaggio mediatore, Giulio Coniglio, nato dalla fantasia di Nicoletta Costa.

La scelta è stata ponderata in base al fatto che il coniglio è un piccolo animale abbastanza conosciuto e amato dai bambini.
Inoltre, le storie e le illustrazioni della Costa si prestano, per la loro estrema semplicità, al lavoro educativo con la prima infanzia.

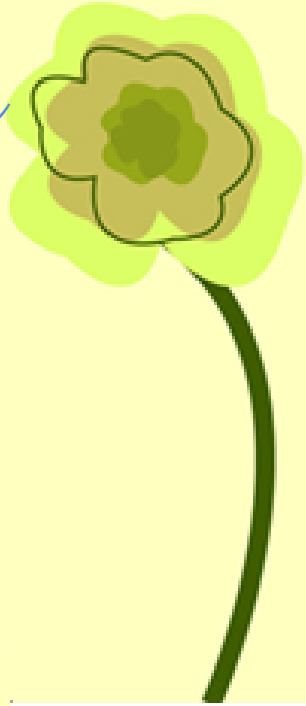
Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Per il gruppo dei bambini più piccoli
(dai 3 ai 16 mesi)
particolare attenzione verrà data alla cura dell'ambiente che dovrà essere accogliente, sereno, sicuro e stimolante. In particolare si terrà conto dei due bisogni fondamentali che riguardano bambini così piccoli: da una parte il bisogno di cura, dall'altra il bisogno di autonomia.
Le attività proposte saranno diversificate, incentrate essenzialmente sulla routine, sul gioco, sulla scoperta dell'ambiente circostante, sull'incoraggiamento della socializzazione. Ad essere privilegiati saranno i sensi, strumento attraverso il quale i bambini, soprattutto molto piccoli, conoscono il mondo e la realtà circostante.



Per i l gruppo deibambini più grandi
(dai 16 ai 36 mesi)
verrà portato avanti, durante l'anno, un percorso incentrato sui cinque sensi che nasce dalla consapevolezza che i canali percettivi sono sempre in contatto con la mente (sviluppo cognitivo) e con la dimensione emotiva
(sviluppo affettivo) .
Attraverso, quindi, le differenti attività si cercherà di raggiungere due importanti obiettivi : incentivare lo sviluppo cognitivo dei bambini (attraverso i sensi il bambino impara a pensare, a sentire le sensazioni, a parlare, a fare , a muoversi) e quello affettivo (attraverso le percezioni sensoriali e le attività proposte i bambini impareranno a riconoscere le diverse emozioni ad esse collegate e ad esprimerle adeguatamente).

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

L' ACCOGLIENZA

L'ingresso quotidiano al nido rappresenta un momento molto delicato, che non può essere sottovalutato e che richiede di conseguenza una grande attenzione da parte delle educatrici.
Separarsi non è facile, è un momento ricco di emozioni, ansie di cui sono portatori sia i bambini, sia i genitori e che l'educatore ha dunque il compito di contenere, rendendo il momento del distacco il meno traumatico possibile.
In questi anni di esperienza abbiamo fatto nostra la consapevolezza che l'Accoglienza costituisca una strategia pedagogica ben precisa, che deve accompagnare il nostro lavoro quotidiano al Nido. Nella ferma convinzione che essa non rappresenti solo un passaggio di mani che lasciano ed accolgono, ma anche uno scambio emotivo in cui si consolida il rapporto di fiducia tra gli educatori, i bambini ed i loro genitori…

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICHE

Attraverso queste attività i bambini sperimenteranno le diverse forme di utilizzo dei colori, mediante differenti strumenti e diverse tecniche.

Le attività grafico-pittoriche aiuteranno i bambini ad imparare a percepire, distinguere e conoscere i colori, le forme e le linee che come elementi compositivi, assumono una funzione importantissima nelle espressioni artistiche.

Il bambino utilizzando le diverse tecniche pittoriche (pastelli a cera, acquarelli, pennarelli, pittura con i piedini, le mani ed i pennelli) potrà esprimere con facilità e immediatezza le emozioni, gli stati d'animo, i sentimenti e i livelli percettivi della realtà.

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

ATTIVITÀ MANIPOLATIVE

La manipolazione favorisce lo sviluppo di competenze motorie, cognitive ed espressive.

L'uso di materiali informi (pasta di sale, plastilina, impasti vari) e di elementi naturali (carta, stoffa, foglie, rami, fiori, etc.), permette di sviluppare numerose attività divertenti per il bambino, le quali stimolano in lui il piacere della scoperta e dell'esplorazione.

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

ATTIVITÀ MOTORIA

L' attività motoria aiuta il bambino a conoscere e dunque migliorare l'uso e il comportamento del suo corpo.

Esso, infatti, rappresenta il primo strumento di conoscenza e di relazione che i bambini utilizzano sin dalla nascita. Attraverso il corpo, i piccoli, ricevono e inviano messaggi, percepiscono il mondo esterno, passano progressivamente dalla dipendenza all'autonomia, esprimono i propri bisogni, le emozioni e i sentimenti. L'attività motoria costituisce una componente essenziale per lo sviluppo infantile.

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

LETTURA CON IMMAGINI E DRAMMATIZZAZIONE

La lettura da alta voce sarà una delle attività privilegiate, da questa prenderanno il via tutte le altre attività. La lettura con immagini aiuta il bambino a conoscere ed esplorare il mondo, diventa un mezzo interessante per parlare, anche con il bambino piccolissimo, di molteplici situazioni ed eventi, sui quali un discorso diretto, sarebbe difficilissimo. Il libro è un oggetto di gioco da esplorare in tutte le sue parti: toccare, aprire, chiudere, sfogliare.
Inoltre, leggere un bel libro illustrato, ascoltare la voce dell'educatrice mentre racconta una favola, guardare un testo ricco di figure colorate è per il bambino un momento particolarmente rilassante, che favorisce l'insorgere di un rapporto con l'educatrice più profondo ed intenso. I racconti verranno, inoltre, drammatizzati in diversi modi.

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

GIOCO SPONTANEO

nell'angolo morbido, angolo delle coccole.
Si tratta della principale attività attraverso la quale il bambino acquisisce competenze, autonomia e socializza.
Giocando spontaneamente, inoltre, sviluppa la creatività.

GIOCO DI RUOLO

il gioco di finzione è la forma tipica che i bambini utilizzano per costruire una loro visione della realtà e per comunicare con gli altri.
Esso permette di raggiungere numerosi obiettivi di tipo affettivo-relazionale, oltre che di tipo cognitivo-comunicativo.
Per realizzarlo occorre allestire appositi spazi, che ricreino situazioni di vita quotidiana, finalizzati all'organizzazione autonoma dei bambini, affinché questi possano rivivere tali situazioni, assumendo ruoli diversi con i quali elaborano e precisano la loro visione della realtà.

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

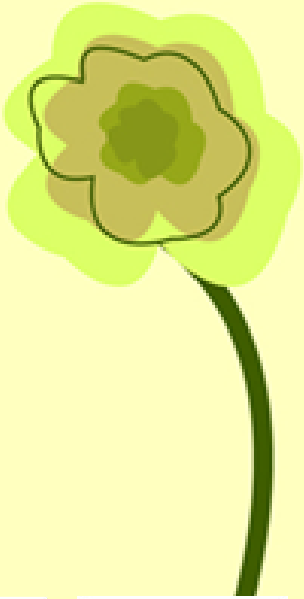
Dimensione umana

Network Etico Territoriale

A queste attività si aggiungeranno vari laboratori che verranno portati avanti durante tutto l'anno…

Laboratori delle attività non-competitive :
le attività di gioco non competitive favoriscono la crescita equilibrata dei bambini. Ogni gioco proposto sarà rassicurante e non presupporrà l'attivazione di meccanismi competitivi.

Laboratori di travasi
i travasi di materiali solidi e liquidi si prestano a molteplici scoperte, finalizzate al raggiungimento di numerosi obiettivi cognitivi e per la conquista dell'autonomia. Attraverso l'utilizzo di materiali di recupero (liquidi, farine, cereali, pasta, bottiglie di plastica, imbuti, tappi, etc.) il bambino acquisisce le abilità e le competenze necessarie per lo svolgimento di attività complesse come il coordinamento motorio occhio-mano, il controllo della motricità fine della mano, la pianificazione di una attività in sequenza temporale e logica.

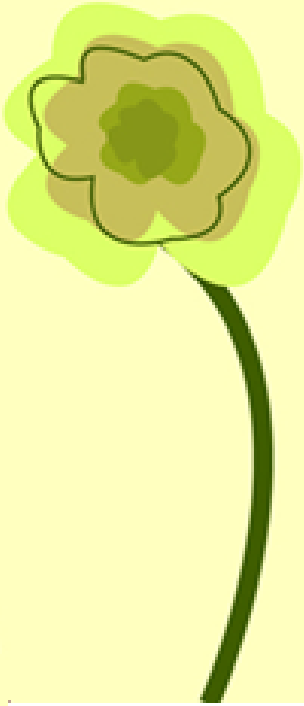


Laboratori dedicati alle diverse festività:

Natale, carnevale, festa del papà, Pasqua, festa della mamma…
Attraverso questi laboratori i bambini condivideranno dei momenti di festa imparando a riconoscerne le caratteristiche, le tradizioni e i significati.

Dimensione umana

Network Etico Territoriale



Dimensione umana

Network Etico Territoriale

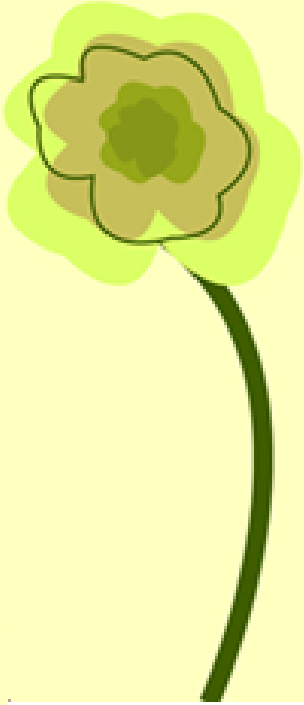
Dimensione umana

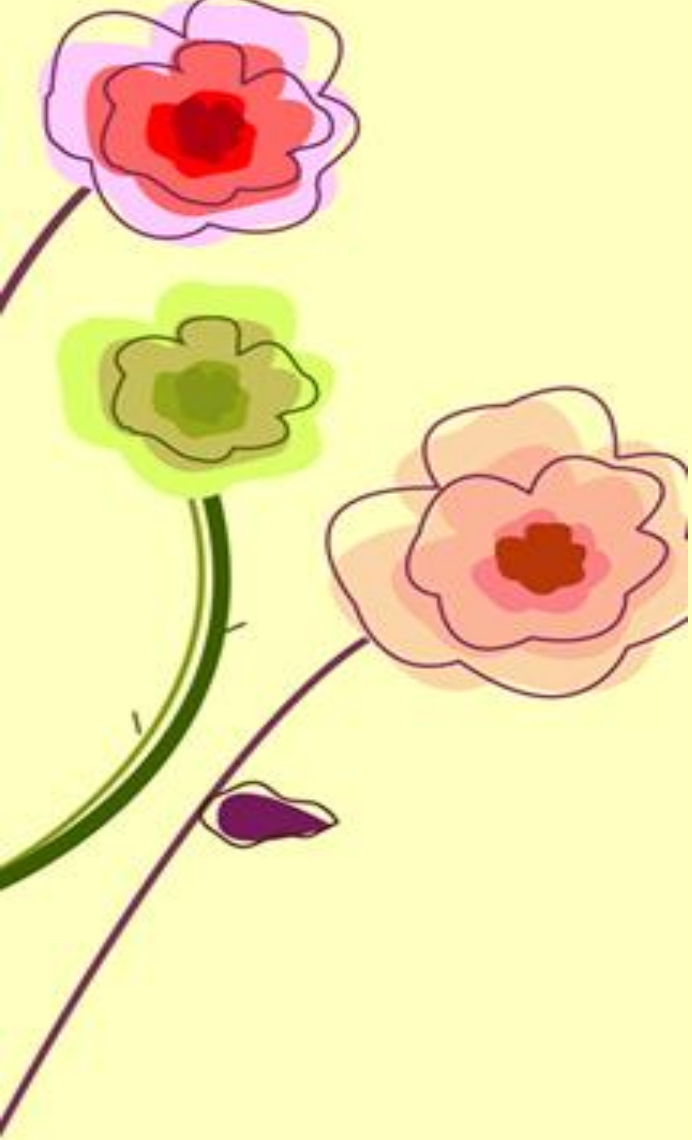
Network Etico Territoriale

LA PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

LUNEDI	**LABORATORIO DI LETTURA CON IMMAGINI E DRAMMATIZZAZIONE**
finalità	Ampliamento del lessico e della produzione verbale, stimolo dell'immaginazione, dell'intuizione, del coinvolgimento emotivo, dell'acquisizione delle successioni temporali (anche legate alle stagioni), immedesimazione nei personaggi.
MARTEDI	**LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO**
finalità	Sviluppo della motricità fine, superamento del tabù dello sporcarsi-sporcare, conoscenza e riconoscimento dei colori fondamentali,espressione creativa individuale e collettiva.
MERCOLEDI	**LABORATORIO DI GIOCO SIMBOLICO (PIANIFICATO)**
finalità	Il gioco simbolico favorisce la trasformazione della realtà in simboli. Imitando gli adulti e gli altri bambini si sperimentano comportamenti, emozioni e si sviluppa il linguaggio.
GIOVEDI	**LABORATORIO MANIPOLATIVO**
finalità	Conoscenza del corpo, degli oggetti con le loro caratteristiche e qualità sensoriali, affinamento delle capacità motorie, rinforzo della fiducia nelle proprie capacità, formazione dell'atteggiamento scientifico: esplorare, scoprire, capire, argomentare.
VENERDI	**LABORATORIO MOTORIO**
finalità	Conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità, sviluppo abilità motorie, coordinazione oculo-manuale, maturazione del senso di sé in rapporto allo spazio e acquisizione dei concetti vicino-lontano, sopra-sotto, chiuso-aperto…

Attraverso la programmazione educativa si cercherà anche di stimolare l'acquisizione dell'autonomia personale nell'ambito del pasto, del controllo sfinterico, della deambulazione. I bambini verranno stimolati adeguatamente a tal proposito dalle educatrici, che saranno attente all'osservazione ed all'attivazione di strategie finalizzate al perseguimento dei suddetti obiettivi ed essendo, in questo modo, un valido sostegno anche per le famiglie.





I PROGETTI

Dimensione umana

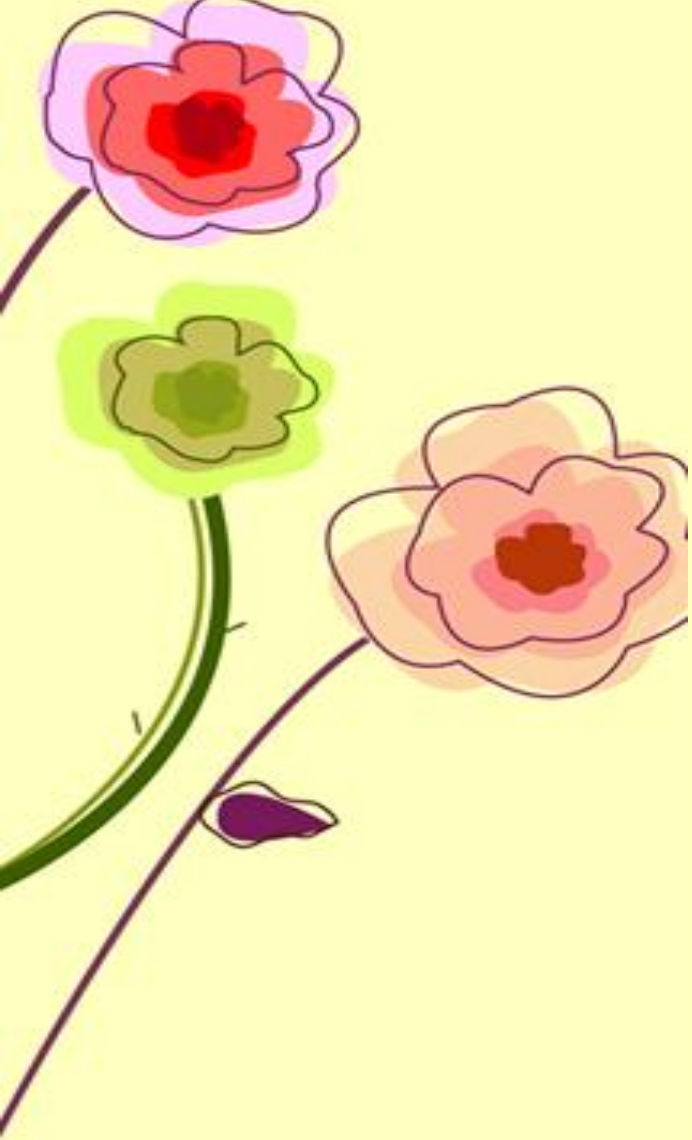
Network Etico Territoriale

"PROGETTO CONTINUITÀ"

Esso sarà realizzato in accordo con la dirigenza scolastica del Circolo Didattico del Comune di Sant'Antioco e con la Responsabile dell'asilo Carlo Sanna alle quali verrà chiesta la necessaria autorizzazione e con le quali verranno presi accordi. La collaborazione con le scuole d'infanzia cittadine riguarderà anche le necessarie informazioni da fornire ai genitori riguardo i termini di iscrizione.

"PROGETTO NATI PER LEGGERE"

In collaborazione con la Biblioteca comunale cittadina e con il sistema interbibliotecario della provincia di Carbonia-Iglesias e attraverso l'Associazione "Nati per leggere", verrà allestita una mostra di libri presso la struttura che accoglie il micro-nido.
Tale progetto mira a promuovere la diffusione della lettura ad alta voce per i bambini dai 3 ai 36 mesi.
Il progetto parte dal presupposto che la lettura ad alta voce a bambini anche molto piccoli, influisce positivamente non solo sul loro sviluppo cognitivo-linguistico, ma anche su quello affettivo relazionale. Quindi, previo contatto con il responsabile della biblioteca comunale, si provvederà all'allestimento della mostra presso la struttura.



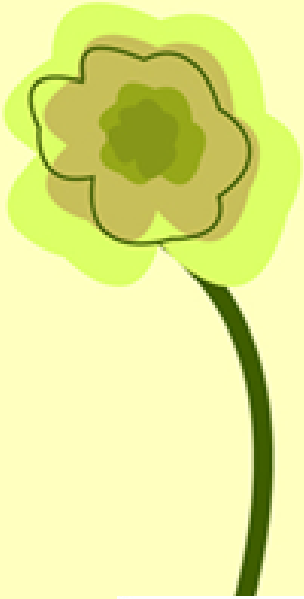
GLI OBIETTIVI

Dimensione umana

Network Etico Territoriale

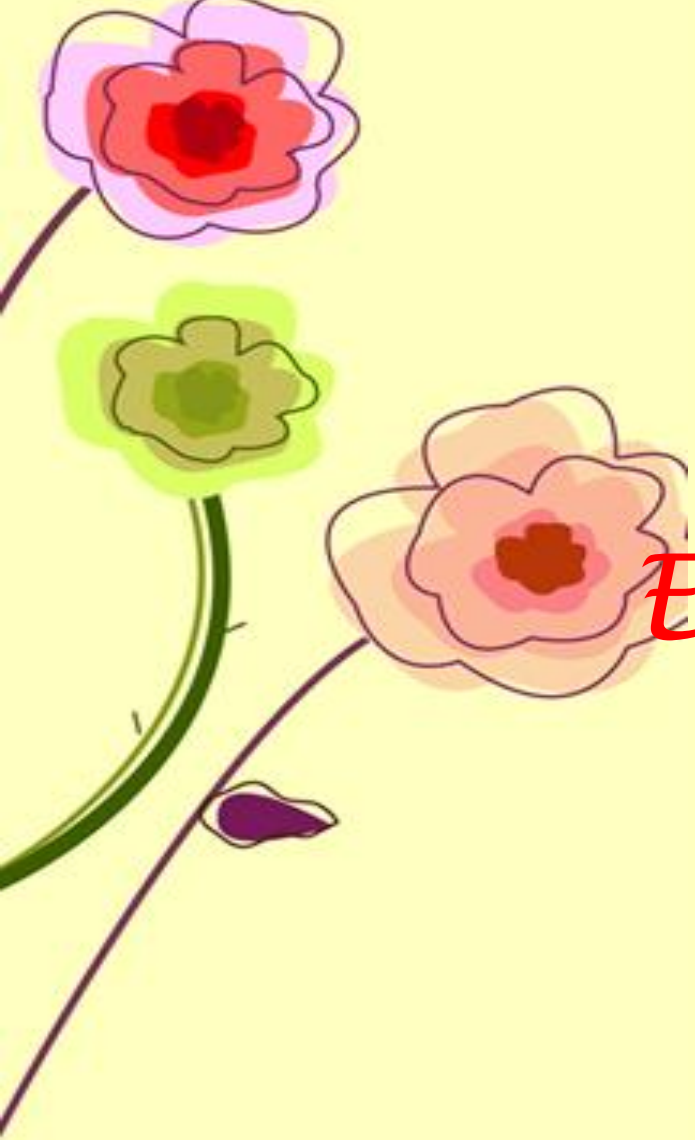
N.	OBIETTIVI GENERALI A LUNGO TERMINE
1.	Conquista autonomia
2.	Sviluppo dell'identità
3.	Promozione dello sviluppo cognitivo, motorio, sociale del bambino
4.	Crescita armonica ed equilibrata dei bambini rafforzando la fiducia in se stessi

N.	OBIETTIVI SPECIFICI A BREVE TERMINE
1.	Stimolare l'autonomia durante i pasti, nel controllo sfinterico, nella deambulazione.
2.	Sviluppare e rafforzare l'uso del linguaggio.
3.	Rispettare le prime regole di convivenza sociale.
4.	Favorire la relazione con i pari e gli adulti di riferimento.
5.	Sviluppare una motricità corretta e consona alle diverse fasi di sviluppo.
6.	Stimolare la motricità fine.
7.	Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.
8.	Riconoscere i colori primari.
9.	Riconoscere le parti del corpo.
10.	Riconoscere le differenze stagionali.
11.	Sviluppare ed esprimere le diverse percezioni sensoriali di gusto, tatto, vista, olfatto.



Dimensione umana

Network Etico Territoriale



E non finisce qui…

Dimensione umana

Network Etico Territoriale